

Contagi ancora in calo, triplicate le quarte dosi

Covid, 80 mila i nuovi casi. Il tasso di positività scende al 22%, le vittime sono 157

ROMA L'ondata estiva di Covid sembra rallentare la sua corsa. I nuovi casi registrati ieri nel bollettino del ministero della Salute sono stati 80.653, in calo rispetto al giorno precedente (86.067).

Resta invariato, purtroppo, il numero delle vittime rispetto a mercoledì: 157. In totale dall'inizio dell'epidemia i decessi in Italia sono stati 170.527.

I tamponi eseguiti nei drive in e in farmacia — antigenici e molecolari — sono stati 366 mila, 14.121 in meno rispetto al giorno precedente. Il tasso di positività è sceso al 22%, in lieve diminuzione rispetto al 22,6% registrato in precedenza. Da questa rilevazione, va sottolineato, sono esclusi i test «fai da te».

Non si attenua la pressione sul sistema sanitario. I pazienti più gravi ricoverati in terapia intensiva sono 410 (lo stesso numero rilevato mercoledì), con un totale di 40 ingressi in rianimazione (erano 42 il giorno precedente). I ricoverati nei reparti ordinari, invece, sono 10.984, 53 in meno di quelli registrati nel precedente bollettino.

La circolazione del virus, sospinta da Omicron 5 e dalle sue sottovarianti, resta alta: attualmente gli italiani positivi al Coronavirus sono quasi un milione e mezzo (1.455.821), anche se il numero è in calo di 3.555 rispetto al giorno precedente. In totale sono più 20.467.349 i contagiati dal virus dall'inizio della pandemia. I dimessi e i guariti

sono stati ieri 18.841.001 con un incremento di 84.933 rispetto a mercoledì.

A livello territoriale, è la Lombardia a contare il maggior numero di nuovi casi (+10.846) seguita da Veneto (+8.490), Campania (+8.239) e Lazio (+6.833).

Ai dati quotidiani si aggiungono quelli del monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe (relativi al periodo 13-19 luglio) che registrano l'evoluzione dell'epidemia. Dopo cinque settimane in continua crescita, la curva sembra invertire la rotta con un calo del -13% di contagi.

Incoraggianti anche i segnali che arrivano dalla campagna vaccinale. Le quarte dosi per over 60, fragili e ospitati Rsa sono quasi triplicate in

una settimana: da 11 mila si è passati a 31.686 somministrazioni al giorno (con un incremento del +188%).

«A causa del numero molto elevato di casi non noti alle statistiche ufficiali» sottolinea il presidente di Gimbe, Nino Cartabellotta, «gli oltre 1,45 milioni di positivi potrebbero essere almeno il doppio». E nelle prossime settimane «è verosimile un aumento dei ricoveri»

Carlotta De Leo

La scheda

● Gli italiani attualmente contagiati dal Covid sono quasi un milione e mezzo (1,455 milioni)

● Dall'inizio della pandemia, a febbraio 2020, sono stati 20 milioni e 467 mila i tamponi risultati positivi



Peso: 18%